LR n. 39/2019,
Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea

Bando 2026
SPESE CORRENTI

Schede sintetiche dei progetti ammessi
(in ordine di punteggio)

TITOLO PROGETTO	*Tra le pagine della storia. Fratta-Venezia-Lubiana e la carboneria (1817-1824)*
Capofila	**COMUNE DI FRATTA POLESINE**
Sede legale	Fratta Polesine (RO)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Associazione Unione Italiana	Capodistria (SI)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto intende ripercorrere una pagina fondamentale della storia europea dei primi decenni dell'Ottocento, incentrata sulla Carboneria, che trova in Venezia, nel Veneto e nel territorio polesano uno dei propri centri nevralgici. L'iniziativa collega il Primo Risorgimento e le aspirazioni di indipendenza antiaustriaca all'eredità storica, politica e valoriale trasmessa dalla Repubblica Serenissima nei tre secoli di governo del Polesine. Gli ideali di libertà, democrazia e autonomia di pensiero propugnati dalla Serenissima hanno infatti alimentato la reazione contro i poteri assolutistici e centralisti francesi ed austriaci, dando vita ai primi nuclei cospirativi carbonari e guidando le successive insorgenze democratiche venete. L'obiettivo principale consiste nel recupero storico di questo patrimonio identitario attraverso la pubblicazione degli atti del convegno internazionale sulla Carboneria e l'organizzazione di un itinerario culturale a Lubiana, luogo del congresso del 1821 e sede di prigionia per diversi patrioti polesani. L'iniziativa mira, inoltre, a rinsaldare i vincoli di unione tra cittadini europei fondati sui valori democratici, valorizzando la cooperazione transfrontaliera e le relazioni culturali storicamente radicate tra Veneto e Slovenia.
Le azioni progettuali si sviluppano attraverso una prima fase da realizzarsi a Lubiana, dove si terrà un incontro istituzionale pubblico con la partecipazione dell'Ambasciata Italiana, dei Sindaci delle due città coinvolte, della direzione del Castello di Lubiana e delle associazioni culturali operanti sul territorio. A questo momento seguirà una tavola rotonda di approfondimento scientifico sulla Carboneria con studiosi italiani e sloveni appartenenti al comitato scientifico. La seconda fase prevede la pubblicazione e la presentazione ufficiale a Fratta Polesine degli atti del convegno intitolati la Carboneria tra la Serenissima e la Repubblica di San Marco. Sarà inoltre attivata una strategia di comunicazione e disseminazione plurilingue mediante conferenze, articoli di stampa e la condivisione digitale degli atti tramite la rete bibliotecaria comunale, toccando tappe divulgative a livello regionale, nazionale ed internazionale.
L'elemento fortemente innovativo risiede nella rilettura storiografica che salda l'eredità civile e politica della Serenissima con le origini del Risorgimento, trasformando la memoria locale della Carboneria in un ponte culturale e transfrontaliero europeo in chiave plurilingue. Risulta altresì innovativo l'approccio integrato tra rigore scientifico e fruizione divulgativa, finalizzato a porre le basi strutturali per la creazione di un futuro museo sia reale che virtuale dedicato alla Carboneria.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**23**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	800,23	800,23
Totale viaggi e soggiorno	5.000,00	5.000,00
Totale Acquisto di beni e servizi	5.200,00	5.200,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	-	-
TOTALE COSTI PROGETTUALI	11.000,23	**11.000,23**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,91%	2.300,00	**2.300,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO		8.700,23	
CONTRIBUTO CONCESSO	79,09 %		**8.700,23**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	23 ottobre 2026	**DATA FINE**	31 dicembre 2026
INVIO RENDICONTO RV	1 marzo 2027		

TITOLO PROGETTO	*Fontes Istrie medievalis: L'edizione delle fonti storiche dell'Istria medievale*
Capofila	**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIUME. FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA**
Sede legale	Fiume (HR)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Archivio di stato di Venezia	Venezia (VE)	Partner obbligatorio
2.	Società storica istriana	Pola (HR)	
3.	Comunità degli italiani G. Palma di Torre	Torre (SI)	
4.	Regione Istriana	Cittanova (HR)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto Fontes Istrie medievalis è orientato alla pubblicazione in modalità ad accesso aperto di edizioni critiche digitali relative alle fonti storiche dell'Istria medievale, concentrandosi in particolare sull'ordinamento giuridico, sui diritti e sul radicamento della presenza veneziana nell'area. L'obiettivo scientifico e culturale di fondo risiede nella valorizzazione del patrimonio documentario per rafforzare l'identità regionale, gettando luce sui legami con Venezia che si svilupparono ben prima delle formali dedizioni comunali e proseguirono ininterrottamente fino alla soglia dell'età moderna. Per il ciclo 2026–2027, i documenti presi in esame convergono tutti attorno al medesimo asse tematico: la genesi, il consolidamento e l'assetto strutturale del dominio veneziano nella penisola istriana.

Dal punto di vista operativo, l'annualità in corso beneficia delle estese campagne di acquisizione digitale già condotte presso l'Archivio di Stato di Venezia e gli istituti fiorentini. Disponendo già della quasi totalità del materiale necessario, il piano di lavoro non dipende dall'avvio di nuove esplorazioni archivistiche sul campo — rimandate all'annualità 2027–2028 tra Venezia, Treviso e Klagenfurt —, fatta eccezione per alcune riproduzioni integrative utili alla collazione dei testimoni. Ciò garantisce la piena fattibilità del progetto nell'arco dei dodici mesi previsti, articolando l'intervento in tre passaggi metodologici fondamentali: la fase ecdotica vera e propria, che include analisi paleografica e diplomatistica, datazione, collazione dei testimoni, apparati critici, regesti e commenti storici; l'edizione digitale sulla piattaforma fontesistrie.eu, condotta secondo standard internazionali con identificatori stabili e indicizzazione granulare; infine, la divulgazione dei risultati sia alla comunità accademica sia al pubblico.

Il corpus documentario oggetto di studio comprende tre distinti gruppi di fonti archivistiche inedite, a cui si aggiunge il recupero critico e l'unificazione ecdotica di testi già noti ma difficilmente accessibili, a cominciare dalle deliberazioni del Maggior Consiglio di Venezia pertinenti all'Istria. La scansione temporale delle attività si snoda lungo quattro trimestri compresi tra l'agosto 2026 e il luglio 2027: i primi tre mesi sono dedicati alla collazione e alla costituzione del testo della Sententia Tridentina; il secondo trimestre si concentra sui testimoni e sull'apparato della Promissio maleficiorum; il terzo affronta il terzo gruppo di trenta documenti e le deliberazioni marciane; il trimestre conclusivo è invece riservato alla revisione complessiva, alla pubblicazione online, alla rendicontazione e agli eventi pubblici.

La conduzione operativa del progetto è affidata al responsabile scientifico e ideatore dell'iniziativa, il dottor Josip Banić, che si occupa direttamente della lavorazione dei tre gruppi di fonti, della cura della banca dati e della gestione della piattaforma web. La supervisione metodologica fa capo a un comitato scientifico composto dai professori Neven Budak, Dušan Mlacović, Robert Kurelić e Maurizio Levak, che si riuniscono periodicamente da remoto per discutere i criteri editoriali e interpretativi. Il dialogo con il territorio si concretizza attraverso due presentazioni pubbliche in lingua italiana a Capodistria e a Momiano - sedi coerenti con i luoghi descritti nei documenti editi - realizzate grazie al supporto organizzativo gratuito della Comunità degli Italiani di Torre "Giovanni Palma", il tutto nell'alveo di un intervento supportato dal contributo istituzionale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 39/2019.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**23**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	19.400,00	19.400,00
Totale viaggi e soggiorno		-
Totale Acquisto di beni e servizi		
Totale garanzia o fidejussione		-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	960,00	960,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	20.360,00	**20.360,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	41,26%	8.400,00	**8.400,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO		11.960,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	58,74 %		**11.960,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° agosto 2026	**DATA FINE**	31 luglio 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 settembre 2027		

TITOLO PROGETTO	*Organi della Serenissima. Patrimonio sonoro tra Veneto, Istria e Dalmazia*
Capofila	**ASOLO MUSICA – ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA**
Sede legale	Asolo (TV)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Associazione Organum Histriae	Pola (HR)	Partner obbligatorio
2.	Comunità degli Italiani di Crassiza	Buie (HR)	
3.	Comunità degli Italiani di Grisignana	Grisignana (HR)	
4.	Comunità degli Italiani "Fulvio Tomizza"di Umago	Umago (HR)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto persegue l'obiettivo di censire, documentare sistematicamente e valorizzare il patrimonio di organi storici disseminato nella penisola istriana, con una specifica attenzione agli strumenti ascrivibili alla tradizione organaria e alla cultura musicale della Repubblica di Venezia. Attraverso un approccio metodologico rigoroso e multidisciplinare, l'attività di ricerca intende far luce sull'evoluzione costruttiva, sulle caratteristiche foniche e meccaniche e sul contesto storico, sociale e liturgico in cui questi manufatti videro la luce, riscoprendo i secolari legami artistici tra la laguna e le comunità della costa orientale dell'Adriatico. Il piano operativo si articola in una serie di azioni sul campo e di studio documentario, a partire da mirati sopralluoghi tecnici per il rilievo dettagliato degli strumenti e del loro stato conservativo. A questa fase si affiancano un'approfondita indagine archivistica per il reperimento delle fonti primarie e dei contratti storici, una campagna di documentazione fotografica ad alta risoluzione e la conseguente catalogazione scientifica dei materiali emersi, redatta secondo standard descrittivi uniformi. I risultati complessivi dell'indagine confluiranno in una monografia scientifica dedicata, destinata a costituire un punto di riferimento critico e un'opera di sintesi imprescindibile per studiosi, restauratori e appassionati di organologia.

Accanto alla dimensione della ricerca pura, l'iniziativa conferisce un ruolo primario alla divulgazione e al coinvolgimento del territorio. La restituzione pubblica degli esiti sarà favorita dalla diffusione di contenuti informativi dedicati e dall'impiego sinergico dei canali di comunicazione istituzionali dei partner coinvolti, culminando nell'organizzazione di conferenze e presentazioni pubbliche. Momento centrale di questa strategia di valorizzazione sarà l'esecuzione di due eventi concertistici - uno ambientato nel territorio della Regione del Veneto e l'altro in terra d'Istria -, pensati per far rivivere dal vivo la voce di questo patrimonio sonoro, rinsaldare il dialogo culturale tra le due sponde dell'Adriatico e offrire una vetrina di ampio respiro ai traguardi raggiunti dal progetto.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**22**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	8.300,00	8.300,00
Totale viaggi e soggiorno	800,00	800,00
Totale Acquisto di beni e servizi	5.900,00	5.900,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		
TOTALE COSTI PROGETTUALI	15.000,00	**15.000,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,00 %	3.000,00	**3.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	80,00 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1°dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

TITOLO PROGETTO	*La scultura lignea veneziana tra Stato da Tera e Stato da Mar (1350-1550)*
Capofila	**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA**
Sede legale	Verona (VR)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Institut za Povijest Umjetnosti (Istituto di Storia dell'Arte) di Zagabria (HR)	Zagabria (HR)	Partner obbligatorio
2.	Università di Trento-Dipartimento di Lettere e Filosofia	Trento (TN)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto prevede l'organizzazione del convegno scientifico internazionale intitolato "La scultura lignea veneziana tra Stato da Tera e Stato da Mar (1350-1550)", concepito dall'Ateneo di Verona in stretta sinergia con l'Università di Trento e l'Istituto di Storia dell'Arte di Zagabria. L'evento nasce con l'obiettivo di riaprire e rilanciare il dibattito storiografico su un settore d'indagine artistica a lungo considerato marginale, pur in presenza di una capillare diffusione di sculture e manufatti d'intaglio nei domini della Serenissima. L'iniziativa pone un focus privilegiato sui territori dell'Adriatico orientale, quali l'Istria e la Dalmazia, dove la conservazione delle opere in legno è risultata superiore rispetto al contesto italiano grazie a un minore impatto delle direttive post-tridentine che prediligevano marmo e bronzo. La ricerca intende ricomporre una visione d'insieme transnazionale per analizzare la produzione, le dinamiche di bottega, i network di committenza e le prassi essecutive di ancone, polittici e crocifissi articolati diffusi su entrambe le sponde adriatiche. Le due giornate di studi, ospitate presso le sedi universitarie di Trento e Verona con trasmissione in diretta streaming, costituiscono la premessa per la successiva pubblicazione degli atti scientifici in formato cartaceo e in edizione digitale a libero accesso. Descrizione delle Azioni previste per la realizzazione dell'idea progettuale. Le azioni operative prendono l'avvio con l'emissione e la diffusione capillare di una call for papers internazionale rivolta a studiosi e ricercatori, affiancata dalla gestione della segreteria organizzativa e logistica curata con criteri di sostenibilità e responsabilità sociale. Il percorso prosegue con la selezione delle proposte e la definizione del programma esecutivo delle due giornate di convegno, fissate per il 6 e 7 maggio 2027 rispettivamente nelle sedi di Trento e Verona. Durante i lavori è previsto un collegamento tecnico da remoto con l'Istituto Croato di Restauro per presentare gli interventi conservativi in corso a Zara sul gruppo monumentale degli apostoli scolpito da Matteo Moranzone. L'azione di divulgazione didattica si sviluppa sia con lezioni preparatorie dedicate agli studenti universitari dei primi anni, sia con una campagna di comunicazione social improntata allo storytelling visivo sulle tecniche di intaglio. Infine, l'ultima fase comprende la revisione paritaria dei contributi presentati, la traduzione degli abstract in lingua croata e la cura redazionale finalizzata alla pubblicazione degli atti scientifici in duplice versione cartacea e open access. Evidenziazione degli elementi innovativi del progetto
L'elemento innovativo del progetto risiede nella costruzione di un confronto diretto e sistematico tra specialisti della sponda italiana e dell'area istriano-dalmata – molti dei quali ricercatori under 30 - per ricomporre l'unitarietà del patrimonio scultoreo veneziano oltre i confini politico-amministrativi contemporanei. Si distingue infine l'approccio integrato tra ricerca accademica e Public History, che abbina l'accessibilità digitale in open access degli atti alla sperimentazione di format divulgativi e linguaggi social dinamici per avvicinare la cittadinanza e la popolazione studentesca al patrimonio storico-artistico.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**21**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	1.494,00	1.494,00
Totale viaggi e soggiorno	5.844,00	5.844,00
Totale Acquisto di beni e servizi	9.805,00	9.805,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	857,16	857,16
TOTALE COSTI PROGETTUALI	18.000,26	**18.000,26**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	33,33 %	**6.000,26**	**6.000,26**
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	66,67 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1°dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

TITOLO PROGETTO	*Mare 15. Le relazioni dei rettori dello Stato da Mar*
Capofila	**SOCIETA' DALMATA DI STORIA PATRIA**
Sede legale	Roma (RO)
Sede operativa	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Archivio di Stato di Zara	Zara (HR)	Partner obbligatorio
2.	Deputazione di storia Patria per la Venezia Giulia APS	Trieste (TS)	
3.	Archivio di Stato di Venezia	Venezia (VE)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, giunto alla sua quindicesima annualità, ha lo scopo di completare la trascrizione, lo studio e la pubblicazione delle Relazioni lette in Collegio dai Rettori veneziani inviati nello Stato da mar al termine del loro mandato, i cui documenti originali sono principalmente conservati presso l'Archivio di Stato di Venezia. Si tratta di una ricerca scientifica di ampio respiro volta a rende accessibili fonti storiche perlopiù inedite, indispensabili per comprendere l'organizzazione amministrativa, politica e sociale nei territori dell'Istria, della Dalmazia, dell'Albania e dell'area greca sotto il dominio della Serenissima. I testi trascritti vengono inseriti e resi liberamente fruibili sul portale dedicato *www.statodamar.it*, affiancati da traduzioni in diverse lingue tra cui inglese, croato, greco e tedesco per favorire la consultazione da parte della comunità accademica internazionale. L'iniziativa prevede inoltre la valorizzazione del fondo archivistico dei Provveditori alle fortezze presso l'Archivio di Stato di Venezia tramite l'inventariazione e il riordino dei relativi documenti e mappe. Parallelamente, il progetto promuove la divulgazione storica attraverso la produzione di podcast tematici, la pubblicazione di volumi di atti e l'organizzazione del convegno internazionale annuale incentrato sulle dinamiche storiche dello Stato da mar.
Le azioni operative prevedono anzitutto il reperimento, la trascrizione scientifica, il controllo critico e la revisione delle ultime 290 Relazioni necessarie per completare il corpus complessivo di circa 890 testi individuati dall'indagine. Segue l'attività di implementazione digitale del sito web con il caricamento continuo dei nuovi documenti trascritti e delle relative traduzioni linguistiche a cura di un team di collaboratori scientifici. Nell'ambito della collaborazione con l'Archivio di Stato di Venezia viene realizzata la trascrizione strutturata dell'inventario manoscritto e la verifica delle schede relative ai disegni del fondo Provveditori alle fortezze. Sul piano della divulgazione e dell'alta formazione è prevista la conclusione della serie di 10 podcast storici con la produzione degli ultimi 5 episodi bilingui dedicati alle vicende adriatiche e mediterranee. L'iniziativa culmina con la preparazione e lo svolgimento del quindicesimo Convegno internazionale di studi intitolato "Disastri e infortuni nello Stato da mar", programmato a Zara dal 25 al 27 febbraio 2027, unitamente alla pubblicazione editoriale degli Atti della precedente edizione del convegno tenutasi nel 2026.
L'elemento innovativo del progetto risiede nel superamento delle tradizionali pubblicazioni cartacee a favore dell'accessibilità universale e gratuita di un imponente corpus documentale attraverso una piattaforma digitale specializzata e liberamente consultabile. Oltre ad essere un progetto di ricerca, nell'iniziativa trovano impiego linguaggi divulgativi e multimediali contemporanei, come la produzione di podcast storici e la condivisione di registrazioni video delle conferenze, capaci di connettere la ricerca accademica con un pubblico più vasto di appassionati e studenti. Si evidenzia inoltre un modello metodologico improntato al coinvolgimento attivo e retribuito di giovani ricercatori e studiosi under 30 nelle fasi di trascrizione paleografica, offrendo loro un'occasione d'inserimento nel panorama della ricerca scientifica internazionale.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**21**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	12.100,00	12.100,00
Totale viaggi e soggiorno	1.650,00	1.650,00
Totale Acquisto di beni e servizi	2.600,00	2.600,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	817,00	817,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	17.167,00	**17.167,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	30,10 %	5.167,00	**5.167,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	69,90 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° settembre 2026	**DATA FINE**	31 agosto 2027
INVIO RENDICONTO RV	30 ottobre 2027		

TITOLO PROGETTO	*La Repubblica Serenissima e l'Egitto cristiano nel Mediterraneo. Studio sulle connessioni storiche, culturali e spirituali tra patrimoni condivisi*
Capofila	**ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI**
Sede legale	Venezia (VE)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Monastero Copto di San Macario il Grande (Wādī al-Natrūn,Egitto)	Natrun Valley, Beheira (Egitto)	Partner obbligatorio
2.	Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design (DAD),	Castello del Valentino, Torino (TO)	
3.	Jebel Barkal Archaeological Mission (Italia/Sudan)	Università Sapienza di Roma, (RM)	
4.	Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti (IVSLA	Venezia (VE)	
5.	CBA Restauro e Conservazione dei Beni Artistici e Architettonici	Murano (VE)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, intitolato *La Repubblica Serenissima e l'Egitto cristiano nel Mediterraneo. Studio sulle connessioni storiche, culturali e spirituali tra patrimoni condivisi*, intende indagare e valorizzare la rete di relazioni storiche, artistiche e spirituali che hanno legato la Repubblica di Venezia alla tradizione cristiana dell'Egitto. Il focus scientifico si concentra sul patrimonio culturale e monumentale del Monastero di San Macario nel deserto del Wādī al-Natrūn, inteso come luogo e fonte di testimonianze materiali e immateriali della cristianità mediterranea. L'iniziativa rilegge la memoria condivisa tra Venezia e l'Egitto attraverso le direttrici ideali di San Marco e di San Macario, superando la tradizionale visione del Mediterraneo suddiviso in culture geograficamente e storicamente separate. Attraverso l'analisi diretta, lo studio delle fonti d'archivio e la documentazione del complesso monastico e delle sue collezioni mobili e immobili, la ricerca punta a ricostruire un sistema organico di conoscenze in vista delle celebrazioni del 2028 per il millenario della consacrazione della Basilica di San Marco. L'iniziativa mira a rafforzare la cooperazione culturale internazionale e a offrire nuova fruibilità a beni in larga parte inediti o non ancora censiti dalla storiografia d'arte e d'architettura. In questo modo la memoria della Serenissima si proietta nel presente come motore di dialogo interculturale, alta formazione e ricerca scientifica tra la Regione del Veneto e le istituzioni dell'area mediterranea.

Il piano di lavoro prevede lo svolgimento di campagne di rilievo, ricognizione e documentazione sul campo presso il Monastero di San Macario nel deserto di Wādī al-Natrūn, mirate allo studio degli apparati architettonici, delle strutture e degli apparati pittorici, con particolare riguardo alle produzioni artistiche del pittore etiope Tekle. Le attività specialistiche includono analisi ingegneristiche e conservative della stabilità degli edifici in ambiente desertico, condotte dal Politecnico di Torino e da CBA Restauro, per definire indicazioni di manutenzione programmata. I dati raccolti confluiranno in un dossier di ricerca interdisciplinare sul patrimonio integrato e sulla tradizione copta. Per la disseminazione dei risultati si realizzerà una documentazione fotografica e audiovisiva che alimenterà una mostra fotografica allestita a Venezia. La mostra sarà accompagnata da un evento culturale multidisciplinare con letture di testi in italiano, arabo e copto ed esecuzioni musicali della tradizione liturgica copta. È prevista inoltre una pubblicazione editoriale e digitale per la restituzione degli esiti della ricerca alla comunità scientifica, un evento di restituzione in Egitto presso il monastero e la condivisione di contenuti divulgativi online e social per coinvolgere il pubblico e le giovani generazioni.

L'innovazione del progetto consiste nel proporre una lettura integrata tra il patrimonio storico della Serenissima e la cristianità egiziana, considerando il deserto del Wādī al-Natrūn come un crocevia di idee, immagini e maestranze e non come una realtà isolata. Sotto il profilo metodologico, l'iniziativa fonde l'analisi storico-artistica con il rilievo architettonico, la diagnostica strutturale per ambienti estremi e il restauro operativo su beni inediti o scarsamente documentati. Risulta fortemente innovativo anche l'approccio alla divulgazione, che affianca la ricerca d'archivio alla valorizzazione del patrimonio immateriale tramite la musica liturgica copta e la mediazione linguistica multilingue nei format di restituzione pubblica.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**19**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	6.085,80	6.085,80
Totale viaggi e soggiorno	5.420,00	5.420,00
Totale Acquisto di beni e servizi	3.800,00	3.800,00
Totale garanzia o fidejussione	180,00	180,00
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	770,00	770,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	16.255,80	**16.255,80**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	26,18 %	4.255,80	4.255,80
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	73,82 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

TITOLO PROGETTO	*La Divina Republiga*
Capofila	**UNIVERSITÀ POPOLARE APERTA DI BUJE**
Sede legale	Buie (HR)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Associazione Culturale Veneto Nostro	Limena (PD)	Partner obbligatorio
2.	Comunità degli italiani di Buie	Buie (HR)	
3.	Scuola Media Superiore italiana "L. Da Vinci" Buie	Buie (HR)	
4.	Comune di Cittadella	Cittadella (PD)	
5.	Comune di Montebelluna	Montebelluna (TV)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, intitolato *"La Divina Republiga"*, ha lo scopo di ripercorrere l'intera storia della Repubblica Serenissima di Venezia attraverso la figura dei suoi centoventi Dogi, mediante la pubblicazione di un libro scritto interamente in dialetto istroveneto. L'iniziativa nasce per valorizzare il patrimonio storico, culturale ed identitario condiviso tra l'Istria ed il Veneto, salvaguardando una parlata locale che costituisce una risorsa linguistica viva ma è soggetta ad un progressivo impoverimento lessicale.
L'opera è il frutto di ricerche storiche e d'archivio svolte da Valter Turcinovich, autore e poeta buiese, che ha strutturato il volume affiancando alla narrazione storica centoventi componimenti poetici in dialetto e immagini ad alta ingegneria fotografica dei monumenti legati a ciascun Doge. Il percorso intende sottolineare le relazioni storico-artistiche veneziane presenti nel territorio di Buie e nell'Istria. Il progetto mira a coinvolgere la cittadinanza, gli studenti e gli ambienti culturali e accademici sia istriani sia veneti, trasmettendo l'eredità della storia veneziana ed istroveneta alle future generazioni.
La realizzazione del progetto prevede l'editing, la curatela e la stampa ad alta qualità del volume da parte dell'Università Popolare Aperta di Buie in veste di editore. L'uscita del volume sarà accompagnata da un programma integrato di presentazioni pubbliche e di attività didattiche sul territorio istriano e veneto. A Buie la Comunità degli Italiani curerà un evento speciale di presentazione con momenti di espressione artistica, poeti e musica in dialetto, affiancato da incontri dedicati tra l'autore e gli studenti della Scuola Media Superiore Italiana "Leonardo da Vinci". Nel territorio veneto, coordinati dall'Associazione Culturale Veneto Nostro e con il patrocinio dei Comuni di Cittadella e Montebelluna, verranno organizzati incontri pubblici ed iniziative con le scuole locali, estendendo il raccordo promozionale anche al Comune di Tribano, gemellato con Buie. A Cittadella la pubblicazione sarà presentata ufficialmente a settembre 2027 durante la Festa dei Veneti, mentre a Venezia si terrà un evento istituzionale dedicato alle realtà culturali della regione. Il piano promozionale includerà la diffusione sui media e sulle emittenti radiotelevisive regionali e transfrontaliere, tra cui RTV Slovenia, Radio-TV Capodistria e Radio RAI 3 Friuli-Venezia Giulia.
Risulta inedito il modello di promozione linguistica e culturale adottata per la pubblicazione mediante l'uso dell'istroveneto elevato a vera e propria lingua letteraria e storiografica adatta alla divulgazione ad alto livello accademico ed istituzionale. Infine, il progetto si distingue per la capacità di creare una rete sinergica e transfrontaliera strutturata che connette direttamente istituzioni pubbliche, scuole di istruzione superiore, enti di minoranza ed associazioni culturali tra Istria e Veneto, garantendo una fruizione didattica ed intergenerazionale duratura dei risultati ottenuti.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**19**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	2.184,00	2.184,00
Totale viaggi e soggiorno	1.040,00	1.040,00
Totale Acquisto di beni e servizi	18.437,50	18.437,50
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	1.083,08	1.083,08
TOTALE COSTI PROGETTUALI	**22.774,58**	**22.774,58**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	55,62 %	12.650,00	12.650,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		**10.094,58**	
CONTRIBUTO CONCESSO	44,38 %		**10.094,58**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	30 novembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

TITOLO PROGETTO	*Cooperazione culturale ed economica tra veneto orientale ed Istria Meridionale*
Capofila	**GRUPPO DI AZIONE LOCALE – VENEZIA ORIENTALE**
Sede legale	Portogruaro (VE)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	LAG Južna Istra- Gal Istria Meridionale	Dignano (HR)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto *«Cooperazione culturale ed economica tra Veneto orientale ed Istria meridionale»* sviluppa un percorso di analisi incentrato sulle ricadute socioeconomiche dei processi di collaborazione transfrontaliera, mettendo a confronto due specifiche realtà territoriali affacciate sull'Alto Adriatico.

Il Veneto orientale comprende 22 comuni della Città Metropolitana di Venezia, per una superficie complessiva di 1.104 km² e una popolazione di 234.214 abitanti. L'area si caratterizza per una struttura economica articolata, fondata su tre direttrici principali: il comparto turistico, la filiera agroalimentare e un tessuto manifatturiero e terziario consolidato. L'Istria meridionale raccoglie invece 10 enti locali su un'estensione di 736,39 km², con una popolazione residente di 46.340 persone; il contesto locale presenta un assetto rurale incentrato su proprietà agricole di estensione contenuta e un quadro ambientale tutelato.

L'attività di indagine muove dall'esame dei legami storici condivisi per elaborare un quadro conoscitivo sistematico e comparabile tra le due aree. L'analisi prende in esame gli indicatori demografici, la composizione del sistema produttivo, il turismo sostenibile, il patrimonio culturale e i modelli di governance locale, con la finalità di individuare ambiti di convergenza operativi sui quali strutturare congiuntamente le future linee di programmazione e i relativi canali di finanziamento.

L'impianto operativo del progetto è scandito in tre momenti distinti: una ricognizione dei fattori storici, culturali e architettonici condivisi tra i due ambiti geografici, con mappatura delle filiere economiche e culturali attive e valutazione dei settori a potenziale integrazione; lo svolgimento di due seminari tecnici, uno in Veneto orientale e uno in Istria meridionale, finalizzati a illustrare alle istituzioni e agli operatori locali gli scenari di cooperazione scaturiti dall'indagine preliminare; la redazione di un volume monografico che raccoglie in forma organica i dati raccolti, gli esiti dell'analisi e le linee d'azione individuate.

Il percorso si concluderà con la divulgazione dei risultati e la presentazione ufficiale della pubblicazione nel corso di una conferenza stampa dedicata.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**17**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	7.008,41	6.400,00
Totale viaggi e soggiorno	2.000,00	2.000,00
Totale Acquisto di beni e servizi	6.000,00	6.000,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	-	-
TOTALE COSTI PROGETTUALI	15.008,41	**14.400,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,83%	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.008,41	
CONTRIBUTO CONCESSO	79,17%		**11.400,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 608,41 € eccedenti al massimo ammissibile per il personale (non deve superare il 20%, come da Bando al §5). Di conseguenza il contributo viene ridimensionato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 20,83%.

DATA INIZIO	1°novembre 2026	**DATA FINE**	31 ottobre 2027
INVIO RENDICONTO RV	30 dicembre 2027		

TITOLO PROGETTO	*SPIE - Reti di informazione fra Venezia, Istria e Dalmazia nelle riferte agli Inquisitori di Stato*
Capofila	**UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI VENEZIA**
Sede legale	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Archivio di Stato di Pisino	Pisino (HR)	Partner obbligatorio
2.	Società Studi storici e geografici- Pirano	Pirano (SI)	
3.	Comunità degli italiani G. Tartini di Pirano	Pirano (SI)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, intitolato SPIE - Reti di informazione fra Venezia, Istria e Dalmazia nelle riferte agli Inquisitori di Stato, si propone di documentare la rapidità e la fluidità della trasmissione delle informazioni commerciali, politiche e culturali lungo l'Adriatico nella seconda metà del Settecento. In un periodo di profonda trasformazione degli equilibri internazionali e sociali, la Repubblica Serenissima di Venezia decise di potenziare la propria rete informativa facendo capo agli Inquisitori di Stato e avvalendosi di informatori occasionali di estrazione sociale eterogenea, capaci di interagire in modo informale e capillare sul territorio. I report prodotti da questi agenti, denominati riferte, costituiscono un vero e proprio genere di scrittura parallelo alla diplomazia ufficiale e testimoniano la capacità di rinnovamento del sistema informativo veneziano. L'iniziativa intende far emergere come tale scambio informativo abbia progressivamente ridimensionato le rigide gerarchie tra la Dominante e le città dello Stato da Mar (come Capodistria, Pirano, Fiume, Zara e Pisino), ponendole su un piano di sostanziale parità. Il nucleo della ricerca si focalizza in particolare sul decennio tra il 1774 e il 1784 e sulle 102 riferte redatte da Giacomo Casanova, il quale, da ex prigioniero dei Piombi, divenne un collaboratore degli Inquisitori coordinando notizie di carattere economico, finanziario, manifatturiero e di controspionaggio. La figura di Casanova offre un punto di osservazione privilegiato per il suo acume narrativo e per la spiccata competenza in materia d'impresa. Il progetto intende rendere accessibili queste fonti, finora note per lo più attraverso edizioni parziali o decontestualizzate dell'Ottocento, restituendo un quadro critico e completo che collega la storiografia d'archivio alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla cooperazione internazionale adriatica.
Le azioni progettuali prendono il via con la ricognizione, lo studio e il riordino dei materiali documentari e archivistici conservati presso gli archivi di Venezia, Pisino e Fiume, con specifica attenzione ai fondi sui confini nell'Istria interna e alla Raccolta patria della Biblioteca Civica di Pirano. Sulla base di un incontro scientifico internazionale, il progetto prevede la cura e alla pubblicazione delle riferte casanoviane in un'edizione critica aggiornata. Il volume viene reso disponibile in versione a stampa, in open access per
favorirne la massima diffusione, e in formato HTML fruibile tramite la piattaforma tecnologica Edition Visualization Technology (EVT). Parallelamente, le vicende e le testimonianze d'archivio vengono rielaborate dagli studenti universitari per la creazione di un ciclo di podcast divulgativi, registrati presso lo studio Icarhus dell'Ateneo e distribuiti sulle principali piattaforme di streaming audio. La fase conclusiva prevede l'organizzazione a Venezia, nell'ottobre 2027, di un convegno finale di presentazione dei risultati,
accompagnato da conferenze pubbliche e attività didattiche sul territorio istriano e veneto svolte in collaborazione con le scuole della comunità nazionale italiana e con gli Uffici Scolastici.
L'elemento di maggiore novità del progetto risiede nel superamento del tradizionale stereotipo legato alla "leggenda nera" del servizio segreto veneziano e della figura di Casanova, rileggendo le riferte non come meri atti di spionaggio, ma come strumenti di analisi economica e di trasformazione del sistema informativo moderno. Sotto il profilo metodologico e tecnologico, l'innovazione è rappresentata dall'adozione della piattaforma EVT per la visualizzazione dei testi e dall'uso del podcasting come strumento di public history e divulgazione giovanile. Si evidenzia inoltre l'integrazione diretta del progetto con l'Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Casanova istituita dal Ministero della Cultura e l'ingaggio attivo di giovani studiosi under 30 affiancati da studenti universitari per la produzione dei contenuti multimediali.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**16**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	2.400,00	2.400,00
Totale viaggi e soggiorno	6.014,00	6.014,00
Totale Acquisto di beni e servizi	10.300,00	10.300,00
Totale garanzia o fidejussione		-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	685,70	685,70
TOTALE COSTI PROGETTUALI	19.399,70	**19.399,70**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	38,14 %	7.400,00	7.400,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		11.999,70	
CONTRIBUTO CONCESSO	61,86 %		**11.999,70**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

TITOLO PROGETTO	*Su e zo per il ponte: da una riva all'altra dell'Adriatico*
Capofila	**COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**
Sede legale	San Michele al Tagliamento (VE)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Talijanska osnovna škola - Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" Buie	Buie (HR)	Partner obbligatorio
2.	Istituto Comprensivo "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento	San Michele al Tagliamento (VE)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa, titolata "Su e zo per il ponte: da una riva all'altra de l'Adriatico", intende promuovere ed organizzare un gemellaggio tra gli alunni della Scuola Primaria di Bibione e della Scuola Elementare Italiana di Buie d'Istria. Il progetto nasce con lo scopo di riscoprire, valorizzare e tramandare le radici storiche, linguistiche e culturali risalenti al periodo della Repubblica Serenissima di Venezia nell'area adriatica e istriana. Il percorso rappresenta la naturale prosecuzione di un solido legame e di precedenti collaborazioni di successo tra le due realtà scolastiche, culminate nella realizzazione di cortometraggi premiati a livello regionale. Attraverso l'attraversamento sia reale sia simbolico dell'Adriatico, l'iniziativa punta a costruire una rete stabile di cooperazione tra le istituzioni locali e scolastiche, esplorando l'eredità storica comune, il dialetto istro-veneto come lingua viva di comunicazione, e le tradizioni territoriali condivise. Il progetto mira a coinvolgere attivamente gli studenti nella conoscenza e nell'incontro con la comunità degli esuli istriani residenti a Bibione dal 1954 e con i rappresentanti della minoranza autoctona italiana in Istria, rafforzando in questo modo il senso di appartenenza culturale e la memoria storica del confine orientale.

Il progetto si articola su due scambi reciproci di accoglienza e soggiorno della durata di tre giorni ciascuno, previsti tra i mesi di settembre e ottobre 2026. Durante la prima fase, a fine settembre 2026, la classe di Buie d'Istria verrà ospitata a Bibione per partecipare alle lezioni scolastiche ordinarie e a varie uscite sul territorio, tra cui un itinerario guidato in bicicletta, una visita alla Valgrande ed un incontro tematico con la comunità locale degli esuli istriani. Successivamente, a fine ottobre 2026, la classe veneta si recherà in visita a Buie d'Istria, prendendo parte alle attività didattiche della scuola ospitante, incontrando i membri della Comunità degli Italiani per riscoprire le festività e tradizioni locali, effettuando un'escursione lungo la costa e vivendo l'esperienza diretta della raccolta delle olive. Tutte le fasi dei due viaggi di gemellaggio saranno affiancate dalla presenza di un videomaker per realizzare un documentario dell'esperienza ed un cortometraggio che verrà poi presentato a concorsi regionali e nazionali, affiancato dall'elaborazione di prodotti didattici condivisi, mappe, diari di viaggio e curricoli scolastici integrati.

Gli elementi di innovatività risiedono nell'adozione di un approccio metodologico attivo e multidisciplinare che unisce la continuità didattica tradizionale all'uso creativo dei linguaggi multimediali e audiovisivi. Gli studenti non si limitano all'apprendimento teorico, ma diventano autori in prima persona di un cortometraggio e di un documentario di viaggio, ideando le sceneggiature e vivendo la regia come strumento narrativo di condivisione culturale. Risulta inoltre altamente innovativo il ponte intergenerazionale creato dal coinvolgimento diretto della memoria viva, attraverso le testimonianze degli esuli di prima generazione e la partecipazione ad attività tradizionali pratiche e di rilevanza territoriale come la raccolta delle olive. Il progetto si distingue infine per la volontà di strutturare un vero e proprio curricolo didattico condivisibile e replicabile tra le scuole dei due Paesi, applicando la lingua italiana in modo trasversale tra discipline umanistiche e scientifiche per garantire la continuità dello scambio negli anni a venire.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**16**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale		
Totale viaggi e soggiorno	6.076,98	6.076,98
Totale Acquisto di beni e servizi	2.000,00	2.000,00
Totale garanzia o fidejussione		
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		
TOTALE COSTI PROGETTUALI	**8.076,98**	**8.076,98**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,00 %	1.615,40	1.615,40
CONTRIBUTO RICHIESTO		6.461,58	
CONTRIBUTO CONCESSO	80,00 %		**6.461,58**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	28 settembre 2026	**DATA FINE**	31 ottobre 2026
INVIO RENDICONTO RV	30 dicembre 2026		

TITOLO PROGETTO	*Tradizioni musicali condivise tra Veneto e Istria*
Capofila	**COMUNE DI VILLORBA**
Sede legale	Villorba (TV)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Comune di Verteneglio	Verteneglio (HR)	Partner obbligatorio
2.	Comunità degli italiani di Verteneglio	Verteneglio (HR)	
3.	Comunità degli italiani di Villanova del Queto	Verteneglio (HR)	
4.	Banda comunale A. Gagno APS	Villorba (TV)	
5.	Gruppo folcloristico Trevigiano APS	Treviso (TV)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa, titolata " Tradizioni musicali condivise tra Veneto e Istria ", intende tenere vivo il legame per cui al di fuori del nostro veneto, continuano a persistere realtà culturali dando l'impressione che un altro veneto sconosciuto esiste e sopravvive. Il progetto nasce con lo scopo di un incontro coinvolgendo le comunità di Verteneglio e Villorba che si sta sempre più rafforzando nell'organizzare scambi, incontri, studi ed eventi in particolare, valorizzare alcuni aspetti tradizionali e folcloristici che si basano su un sostrato culturale comune legato alle radici venete, i membri di due gruppi folcloristici di una banda e di alcuni cori, oltre a un centinaio di membri complessivi che parteciperanno attivamente ai due eventi organizzati in Istria e a Verteneglio e a un contestuale momento di scambio, visita e confronto.
Il progetto mira a coinvolgere le realtà musicali e folcloriche dei territori interessati al progetto per offrire spettacoli legati a un repertorio popolare e tradizionale, quindi rivolto a tutta la popolazione di Verteneglio, Villorba e rispettive frazioni e valorizzare ensemble artistiche e musicali che hanno al proprio interno scuole di musica, danza e recitazione destinate ad artisti minorenni, è il caso del Coro di Voci bianche della Comunità degli italiani di Verteneglio, della scuola di Musica della banda comunale A. Gagno di Villorba APS e del corso di avviamento alle danze popolari del Gruppo Folcloristico Trevigiano. Gli eventi saranno inseriti nella programmazione primaverile del calendario culturale dei territori interessati;
Il progetto si articola su due scambi reciproci di accoglienza e soggiorno della durata di due giorni ciascuno, previsti in primavera 2027 in due weekend distinti ancora da definire. Nel dettaglio: una cinquantina di elementi della banda comunale e del gruppo folcloristico Trevigiano sopra menzionati si recherà nell'Istria croata ospite della comunità degli italiani di Verteneglio e Villanova, dove in linea di massima nella serata del primo giorno le ensemble italiane si esibiranno in un evento musicale e folcloristico, nella seconda giornata ci sarà un momento di scambio e conoscenza tra ospiti e ospitanti con visita ai luoghi di evidenza storica veneziana più importanti del territorio.
Successivamente una analoga compagnia di una cinquantina di membri appartenenti al gruppo folcloristico di Villanova e ai cori della comunità degli italiani di Verteneglio (Coro di voci bianche, Coro ad Libitum e il Coro di Adulti) sarà ospite della comunità di Villorba, del gruppo folcloristico Trevigiano e della banda comunale…
Vista la natura del progetto il repertorio di danze, canti, musiche avrà particolare cura nel recuperare una certa tradizione legata alla comune cultura veneta e al dialetto veneto in uso nei territori di provenienza.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**16**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	-	-
Totale viaggi e soggiorno	9.600,00	9.600,00
Totale Acquisto di beni e servizi	6.200,00	6.200,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	200,00	200,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	16.000,00	**16.000,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	25,00 %	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	75,00 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

TITOLO PROGETTO	*Controllare e prevenire: le comunità dell'Istria veneta e le sfide epidemiche*
Capofila	**DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA VENEZIA GIULIA APS**
Sede legale	Trieste (TS)
Sede operativa	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Comunità degli italiani "Giuseppina Martinuzzi" di Albona	Albona (HR)	Partner obbligatorio
2.	Società Dalmata di Storia Patria con sede operativa nel Veneto	Roma (RM)	
3.	Società istriana di archeologia e storia patria APS	Trieste (TS)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, titolato Controllare e prevenire: le comunità dell'Istria veneta e le sfide epidemiche, affronta la storia dei territori dell'Istria nello Stato da Mar della Serenissima e il loro rapporto con un confine terrestre e le ricorrenti tensioni con l'Impero. L'iniziativa si propone di indagare in particolare le dinamiche dei secoli XVI e XVII, un periodo durante il quale le comunità locali dovevano fronteggiare gravi emergenze sanitarie derivanti dalle epidemie, unitamente alle crisi agrarie provocate da eventi climatici e geologici. La ricerca intende analizzare le strategie di prevenzione e gestione messe in atto dai poteri locali e dal governo centrale di Venezia, evidenziando il fragile equilibrio tra le risposte delle istituzioni periferiche e le direttive della Dominante. Attraverso l'approfondimento delle fonti archivistiche e bibliografiche, l'iniziativa si propone di arricchire la storiografia sanitaria e istituzionale dell'Istria veneta e di consolidare la rete di collaborazione tra studiosi di diversi atenei e istituzioni culturali dell'Adriatico.

Le attività progettuali prevedono l'esecuzione di ricerche storico-bibliografiche e d'archivio mirate a raccogliere la documentazione inedita o scarsamente esplorata sulle emergenze epidemiche nell'Istria veneta. È inclusa la cura e la pubblicazione di un numero dedicato della rivista scientifica "Quaderni giuliani di storia", edita dal capofila. Contestualmente viene curata la ristampa anastatica con saggio introduttivo del volume "Su l'Istria penisola dell'Adriatico. Tentativo a tracciare gli elementi di sua condizione sanitaria", opera storica del medico G.F. Spongia appartenente alla biblioteca della Società istriana di archeologia e storia patria. È prevista l'organizzazione di un convegno scientifico sui temi oggetto d'indagine con la partecipazione dei partner e di docenti universitari. L'ultima fase riguarda la disseminazione e divulgazione dei risultati della ricerca attraverso presentazioni pubbliche, stampa e canali digitali dedicati.

Appare di particolarmente interessante il lavoro di rilettura delle risposte sanitarie e sociali delle comunità istriane come chiave di interpretazione dei rapporti tra centro e periferia nello Stato da Mar veneziano. Il progetto si distingue per la riscoperta e valorizzazione di una fonte d'epoca ottocentesca di storia medica locale tramite la ristampa anastatica commentata del testo del medico G.F. Spongia. Innovativo è inoltre l'approccio integrato che unisce la ricerca accademica alla rete diffusa delle associazioni storiche adriatiche, coinvolgendo attivamente giovani ricercatori e promuovendo la storiografia sanitaria dell'Istria nell'area veneta e giuliano-dalmata.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**14**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	5.700,00	5.700,00
Totale viaggi e soggiorno	2.000,00	2.000,00
Totale Acquisto di beni e servizi	5.200,00	5.200,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	600,00	600,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	13.500,00	**13.500,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	22,22 %	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		10.500,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	77,78%		**10.500,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	15 dicembre 2026	**DATA FINE**	14 dicembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	12 febbraio 2028		

TITOLO PROGETTO	*La Quarta Crociata III. La Madonna Nicopeia: da Costantinopoli a Venezia*
Capofila	**SCUOLA DALMATA DEI SANTI GIORGIO E TRIFONE**
Sede legale	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Centro di ricerche scientifiche Capodistria (ZRS Koper)	Capodistria (SI)	Partner obbligatorio
2.	Comunità autogestita della nazionalità italiana	Capodistria (SI)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, titolato "La Quarta Crociata III. La Madonna Nicopeia: da Costantinopoli a Venezia", costituisce il terzo e conclusivo capitolo di un trittico di ricerca scientifica dedicato all'impatto e all'eredità di lungo periodo della Quarta Crociata nell'Adriatico e nel Mediterraneo. L'iniziativa concentra la propria indagine sulla "biografia culturale" della Madonna Nicopeia, icona bizantina trasferita a Venezia a seguito della conquista di Costantinopoli e divenuta nel tempo un fondamentale palladio politico, religioso e identitario per la Serenissima. Attraverso una critica delle letture agiografiche, la ricerca analizza il processo storico di costruzione del mito e la trasformazione dell'opera in bene patrimoniale, evidenziando il ruolo dell'Adriatico orientale e della Dalmazia come parti integrate di un sistema simbolico e devozionale condiviso. Il lavoro di studio integra la filologia delle fonti medievali con le più recenti tecnologie di imaging digitale, offrendo un modello d'analisi applicabile all'intero patrimonio artistico e sacrale veneto-adriatico.
Le attività previste comprendono l'esecuzione della ricerca storica e documentaria condotta dallo storico Massimo Sbarbaro, focalizzata sull'esame delle fonti archivistiche veneziane e sulla ricostruzione del percorso dell'icona da Bisanzio all'Adriatico. Si procederà alla curatela, all'editing e alla stampa del volume monografico sia in formato cartaceo sia in versione digitale ad accesso aperto a cura della casa editrice Annales dello ZRS Koper. Sono previste iniziative pubbliche di presentazione e diffusione dei risultati sia a Capodistria, in collaborazione con la CAN Costiera e con il coinvolgimento degli studenti degli istituti scolastici superiori, sia a Venezia presso la Scuola Dalmata, in sinergia con la Procuratoria di San Marco attraverso visite guidate ed interventi di docenti e storici dell'arte. La strategia di promozione sarà completata da una campagna di divulgazione mediatica veicolata tramite radio, televisioni e canali stampa d'area regionale e transfrontaliera.
Elemento di marcata innovazione è l'applicazione di metodologie storiografiche contemporanee, quali la teoria della vita sociale degli oggetti e il concetto di iconotropia, integrate direttamente con i risultati delle analisi diagnostiche e delle indagini spettrali digitali che rivelano l'icona come un vero e proprio palinsesto visivo stratificato. Risulta altresì innovativa la rilettura della dimensione adriatica, che supera la tradizionale visione centro-periferia per restituire la Dalmazia e lo Stato da Mar come attori co-protagonisti nella creazione e rielaborazione dei modelli rituali e civici veneziani. Infine, il progetto si distingue per una forte cooperazione transfrontaliera che unisce rigore accademico universitario, enti di ricerca internazionali e istituzioni storiche dell'emigrazione dalmata a Venezia.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**14**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTE (€)	AMMESSE (€)
Totale spese per il personale	2.270,00	1.830,24
Totale viaggi e soggiorno	1.380,00	1.380,00
Totale Acquisto di beni e servizi	7.771,20	7.771,20
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	571,00	549,07
TOTALE COSTI PROGETTUALI	11.992,20	**11.530,51**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	24,02 %	2.770,20	2.770,20
CONTRIBUTO RICHIESTO		9.222,20	
CONTRIBUTO CONCESSO	75,98 %		**8.760,31**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 439,76 € eccedenti al massimo ammissibile per il personale, che non deve superare il 20% come da Bando al §5. Ammesso il massimo 5% spese d'ufficio e amministrattive, di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta da 23,01 % a 24,02%.

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

TITOLO PROGETTO	*Racola racconta l'istroveneto in Slovenia*
Capofila	**ASSOCIAZIONE MUSICALE TOTI DAL MONTE**
Sede legale	Comune di Pieve di Soligo (TV)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo "Carlo Combi" di Capodistria	Koper (SI)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, intitolato "Racola racconta l'istroveneto in Slovenia", nasce con l'obiettivo di riscoprire, valorizzare e divulgare il ricco patrimonio immateriale, storico e linguistico condiviso tra il Veneto e le comunità italofone della costa slovena dell'Istria, comprendenti i territori di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano. La proposta si incentra sul dialetto istroveneto, riconosciuto ed iscritto nel Registro del patrimonio culturale immateriale della Slovenia nel luglio 2021, unitamente alla valorizzazione della figura di Giuseppe Tartini, celebre compositore e violinista barocco nato a Pirano nel 1692 e formatosi nel contesto culturale tra Padova e Venezia. L'iniziativa si propone di utilizzare il linguaggio televisivo d'autore per unire narrazione storica, promozione del territorio e patrimonio musicale, mettendo in luce i legami indissolubili tra le due sponde dell'Adriatico. Attraverso il coinvolgimento diretto di storici locali, testimoni della Comunità Nazionale Italiana e giovani talenti musicali, il progetto mira a diffondere ad un vasto pubblico la conoscenza delle radici venete dell'Istria slovena, stimolando la conservazione dell'identità linguistica e la fruizione didattica da parte delle nuove generazioni sia in Italia sia all'estero.
Il progetto prevede la produzione di una puntata televisiva monografica da sessanta minuti appartenente al format d'autore "La Racola". Le riprese audiovisive si svolgono nei luoghi simbolo di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano, inclusa una visita alla sede di Tele Capodistria, contando sul supporto logistico e organizzativo del partner estero per i permessi e il raccordo con le comunità locali. La colonna sonora originale e l'esecuzione dal vivo delle composizioni barocche di Giuseppe Tartini saranno curate dai giovani componenti della Piccola Orchestra Veneta dell'Associazione Toti Dal Monte direttamente all'interno dei siti storici visitati. Oltre al programma principale, sono effettuate interviste a testimoni ed esperti della minoranza italiana e sarà realizzato un video teaser didattico di dieci minuti destinato ad uso promozionale ed istituzionale nelle scuole e nelle biblioteche. L'intero piano di diffusione prevederà doppi passaggi televisivi sulle emittenti TVA Vicenza, Tele Chiara, Tele Capodistria, Sky e TV Sat, accompagnati da una campagna di comunicazione digitale sui social media e dalla creazione di un archivio fotografico e video ad alta risoluzione.
È proposto un connubio tra la divulgazione televisiva di alto profilo narrativo ed il coinvolgimento diretto di un'orchestra giovanile per l'esecuzione di musica dal vivo nei luoghi storici dell'Istria slovena. Non si tratta di un documentario tradizionale quanto piuttosto un progetto volto a costituire un'esperienza visiva e sonora coinvolgente per il pubblico televisivo. Risulta inoltre estremamente originale l'integrazione tra la messa in onda su reti nazionali e satellitari e la creazione di uno strumento didattico sintetico ad hoc, pensato per rimanere come risorsa permanente nei programmi educativi delle scuole e delle associazioni della minoranza italiana. Infine, la proposta valorizza in modo innovativo la cooperazione transfrontaliera trasformando il patrimonio immateriale e la musica barocca adriatica in un ponte culturale vivo gestito da giovani esecutori under 30.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**14**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	5.400,00	4.300,00
Totale viaggi e soggiorno	600,00	600,00
Totale Acquisto di beni e servizi	6000,00	6.000,00
Totale garanzia o fidejussione		
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		545,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	12.000,00	**11.445,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,97 %	2.400,00	2.400,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		9.600,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	79,03 %		9.045,00

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessa spesa supervisione generale della realizzazione, budget e tempi di euro 1.100,00 Ammessa la voce spese amministrative nella misura massima del 5%, come da bando di euro 545,00. Il contributo viene rideterminato mantenendo la percentuale del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 20,97%

DATA INIZIO	1° ottobre 2026	**DATA FINE**	30 maggio 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 luglio 2027		

TITOLO PROGETTO	*Alla scoperta della Serenissima a Hvar: guida digitale ai restauri architettonici*
Capofila	**COMUNITÀ DEGLI ITALIANI "G.F. BIONDI DI LESINA"**
Sede legale	Lesina (HR)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Associazione Lesina	Santa Maria di Sala (VE)	Partner obbligatorio
2.	Comunità italiana Spalato	Spalato (HR)	
3.	Comune di Lesina	Lesina (HR)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Scopo del progetto è la pubblicazione di una guida digitale multilingue in italiano, croato e inglese per diffondere le indagini conoscitive e i restauri conservativi realizzati sugli edifici storici e sulle fortificazioni di origine veneziana nella città di Lesina. L'iniziativa risponde all'esigenza di aggiornare la bibliografia divulgativa locale, ferma alla pubblicazione cartacea del 2010, mettendo a disposizione di cittadini, turisti e studiosi il ricco patrimonio di dati tecnici, materiali e storici emersi negli ultimi quindici anni di interventi. La guida illustra sia le fasi di trasformazione architettonica dei monumenti sia i risultati dei cantiere di restauro, valorizzando il valore didattico delle ricerche svolte in collaborazione con la Scuola di Restauro Engim Veneto. Attraverso l'installazione di codici QR presso i principali edifici storici restaurati, i visitatori potranno accedere direttamente sul posto a schede di approfondimento e contenuti multimediali. L'iniziativa mira, infine, a consolidare la cooperazione transfrontaliera tra le istituzioni venete e le comunità locali per la valorizzazione duratura dell'eredità della Serenissima in Dalmazia.

Le azioni operative prendono l'avvio con la fase preliminare di coordinamento scientifico, regesto delle fonti archivistiche e sistemazione delle analisi storico-tecniche condotte sui monumenti veneziani. Segue la stesura dei testi della guida e la loro successiva traduzione professionale in lingua croata e inglese, unitamente alla revisione redazionale complessiva. La seconda fase riguarda l'impostazione grafica, editoriale e digitale del prodotto, comprensivo della creazione delle schede tematiche e dell'installazione dei supporti fisici con i codici QR presso gli edifici interessati. Parallelamente si attiva il piano di comunicazione promozionale attraverso i canali web istituzionali dell'Ente Turistico di Lesina, della Comunità degli Italiani e dei partner di progetto. L'azione si completa con presentazioni pubbliche, viaggi di studio organizzati e incontri divulgativi con gli studenti locali per promuovere la fruizione sul campo del patrimonio architettonico.

L'impiego della tecnologia con codici QR sul territorio consente di rendere la visita urbana un percorso interattivo di scoperta in loco delle stratigrafie e delle fasi edilizie dei monumenti. Si distingue infine il modello di rete che integra le competenze di cantiere della scuola di restauro con il tessuto sociale della comunità di minoranza italiana, creando una sinergia permanente per la tutela dell'identità veneta nell'Adriatico.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**12**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale		
Totale viaggi e soggiorno		-
Totale Acquisto di beni e servizi	15.000,00	9.000,00
Totale garanzia o fidejussione		-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		
TOTALE COSTI PROGETTUALI	15.000,00	**9.000,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	33,33 %	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	66,67 %		**6.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessa spesa per un totale complessivo di 6.000,00 €. L'importo progettuale ammesso comprende un costo complessivo di 6.000,00 su 12.000,00 . La stima è stata fatta su costi e preventivi per servizi analoghi, di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta da 20,00% a 33,33 %.

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

TITOLO PROGETTO	*Il viaggio in Grecia di marco Augusto Costanzi*
Capofila	**UNIPD - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA.**
Sede legale	Padova (PD)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana dell'Università Nazionale e Capodistriaca di Atene (Grecia)	Zografou (GR)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto intende trascrivere e pubblicare a stampa e in formato open access il diario di viaggio inedito del veneziano Marco Augusto Costanzi, nato nel 1782, la cui opera manoscritta è conservata presso la Biblioteca Querini Stampalia di Venezia sotto forma di tredici quaderni. L'iniziativa si concentra sull'edizione scientifica e sull'annotazione critica dei primi quattro volumi del diario, nei quali l'autore narra la propria giovinezza vissuta tra Venezia e Corfù, per poi descrivere il viaggio intrapreso nel 1809 e 1810 in Grecia e a Costantinopoli al seguito dell'ex ambasciatore francese de Verninac.
Il testo costituisce una preziosa e dettagliata fonte storica diretta per comprendere il contesto politico, sociale e monumentale del Levante all'inizio dell'Ottocento, restituendo la testimonianza delle dinamiche territoriali nell'Egeo che vedevano coinvolti gli interessi di Venezia, della Francia e dell'Impero Ottomano. La pubblicazione si propone di valorizzare la figura di Costanzi come acuto osservatore e viaggiatore, arricchendo la storiografia sulla presenza e sull'eredità culturale veneziana nel Mediterraneo orientale in un periodo di profonde trasformazioni storiche.
Le azioni previste prendono l'avvio con il lavoro di ricerca e trascrizione paleografica presso la Biblioteca Querini Stampalia di Venezia, affidato a una giovane studiosa tramite borsa di ricerca annuale per la stesura di circa trecento cartelle di testo. Contestualmente viene svolta la redazione di un apparato di note critiche ed esplicative mirate a chiarire i riferimenti storici, monumentali e geografici presenti nel diario del Costanzi. I docenti responsabili del Dipartimento proponente e dell'Università di Atene curano e redigono congiuntamente una prefazione scientifica introduttiva volta a inquadrare la figura dell'autore nel genere letterario dei viaggi nel Levante e nel contesto della storia veneto-greca. Segue la fase editoriale coordinata con la casa editrice CLEUP di Padova per la revisione delle bozze, la stampa del volume e la pubblicazione della versione digitale a libero accesso informatico. A conclusione del percorso editoriale viene attuato un piano di diffusione scientifica e didattica attraverso conferenze e incontri pubblici di presentazione del volume presso le Università di Padova, Venezia Ca' Foscari e Atene, unitamente a giornate formative organizzate in istituti scolastici superiori come il Liceo "Tito Livio" di Padova e il Liceo "Tiziano" di Belluno.
Il recupero dell'edizione di una fonte archivistica inedita è affiancato ad un approccio interdisciplinare garantito dl partenariato accademico internazionale tra Italia e Grecia, capace di unire l'analisi filologico-letteraria allo studio del patrimonio storico e architettonico dell'Egeo. Un ulteriore tratto distintivo risiede nell'integrazione della ricerca accademica con la didattica scolastica e la Public History, prevedendo il coinvolgimento diretto di licei del territorio per diffondere la conoscenza della storia adriatica e mediterranea tra le giovani generazioni.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**12**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	6.000,00	6.000,00
Totale viaggi e soggiorno	-	-
Totale Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	500,00	475,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	10.000,00	**9.975,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	24,06 %	2.400,00	2.400,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		7.600,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	75,94 %		**7.575,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 25 € eccedenti al massimo ammissibile spese d'ufficio e amministrative, di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 24,06 %.

DATA INIZIO	20 settembre 2026	**DATA FINE**	19 dicembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	17 febbraio 2028		

TITOLO PROGETTO	*Il patrimonio culturale dei mestieri tradizionali di origine veneziana. Un Centro per la loro salvaguardia e valorizzazione. Parte seconda. Materiali e ferri dei mestieri*
Capofila	**ZAKLADA ARS ET LABOR**
Sede legale	Dignano (HR)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	HINC ODV	Venezia (VE)	Partner obbligatorio
2.	Comunità degli italiani di Dignano	Dignano (HR)	
3.	SMS Carpentieri e Calafati	Venezia (VE)	
4.	Unione Italiana	Capodistria (SI)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto consiste nella realizzazione della seconda fase della seconda parte del Piccolo manuale che sarà il frutto di un lavoro di gruppo fra esperti artigiani storici veneziani e istriani che contribuiranno fornendo esempi pratici delle esperienze maturate nei cantieri dei lavori di restauro eseguiti a Dignano. Il manuale conterrà anche una parte dedicata alla storia dei mestieri tradizionali legati al restauro edilizio sono e che sono: il murer (muratore), il decoratore, il marangon (falegname), il tagiapiera (tagliapietra), gli stuccatori, gli vetrai. Mestieri tradizionali che durante la Repubblica Serenissima furono codificati con rigorose normative nelle varie corporazioni dei mestieri regolata dalla cosiddetta "mariegola" contenente prescrizioni di carattere sia tecnico che etico. Nei lavori svolti l'obbiettivo è sempre stato quello di trasmettere le conoscenze di questi mestieri formando soprattutto dei giovani da inserire nel mondo del lavoro.
Con il concorso Scientifico dell'Università di Nuova Gorica ed il supporto di tutti i partner sarà pubblicata la seconda parte del manuale - guida ai metodi e tecniche del restauro, che servirà per la formazione di maestranze locali.
Il Piccolo Manuale avrà carattere divulgativo e per essere facilmente utilizzabile nei cantieri delle maestranze sarà coinvolto un disegnatore e grafico per introdurre anche delle parti illustrate con la tecnica del fumetto.
Il manuale – guida sarà disponibile anche in formato digitale.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**11**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	2.400,00	
Totale viaggi e soggiorno	6.320,00	3.520,00
Totale Acquisto di beni e servizi	4.380,00	5.600,00
Totale garanzia o fidejussione	200,00	200,00
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	500,00	466,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	13.800,00	**9.786,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	28,20 %	2.760,00	2.760,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		11.040,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	71,80 %		**7.026,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Spese non ammesse: minor spese non ammesse per complessivi 4.014,00 €. Il contributo viene ridotto mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 28,20 %

DATA INIZIO	21 dicembre 2026	**DATA FINE**	18 dicembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	16 febbraio 2028		

TITOLO PROGETTO	*Violenza urbana e migrazione nell'Istria veneta attraverso i processi del Capitano di Raspo, secc. XVI - XVIII*
Capofila	**IRRIS - ISTITUTO DI RICERCA, SVILUPPO E STRATEGIE DELLA SOCIETÀ, CULTURA E AMBIENTE**
Sede legale	Koper (SI)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Deputazione di Storia Patria per le Venezie	Venezia (VE)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

l progetto ha per oggetto l'esplorazione e la valorizzazione del cospicuo fondo del Capitano di Raspo, custodito presso l'Archivio di Stato di Trieste: un complesso di 298 unità archivistiche di primaria importanza per la ricostruzione dell'amministrazione e della giustizia veneziane in Istria. L'indagine adotta quale privilegiato prisma osservativo la documentazione giudiziaria di ambito criminale, ponendo al centro dell'analisi le manifestazioni della violenza interpersonale e comunitaria, le dinamiche di controllo dell'ordine pubblico e, in modo precipuo, la complessa trama di relazioni, convergenze e conflitti intercorsa tra le popolazioni autoctone e i contingenti migratori insediatisi nel territorio durante l'età moderna.

Il percorso metodologico si articola in una rigorosa ricognizione bibliografica e archivistica, seguita dallo spoglio sistematico delle carte e dall'estrazione strutturata delle informazioni processuali, prosopografiche e topografiche legate a ciascun fascicolo. Per garantire standard scientifici elevati e piena interoperabilità, la codifica dei dati fa ricorso al framework concettuale e analitico sviluppato nell'alveo del progetto internazionale Mapping Violence in Early Modern Italy, 1500–1700, co-diretto dal dottor Cecchinato. Le informazioni così modellate confluiranno in una banca dati relazionale e troveranno applicazione analitica in un ambiente informativo geografico (GIS), consentendo una visualizzazione cartografica georeferenziata dei fenomeni delittuòsi, delle loro traiettorie territoriali e della geografia della giustizia marciana nella penisola.

La condivisione dei progressi scientifici e il confronto interdisciplinare saranno scanditi da due seminari di studio organizzati rispettivamente a Venezia e a Capodistria, sedi emblematiche per l'intreccio storico delle vicende indagate. Gli esiti complessivi della ricerca saranno formalizzati in un saggio scientifico destinato alla pubblicazione su Acta Histriae, autorevole rivista scientifica ad accesso aperto, assicurando così ampia circolazione ai risultati.

L'intervento si qualifica in tal modo non soltanto per il valore storiografico della ricostruzione documentaria e per l'apertura del dataset alla comunità degli studiosi, ma anche per il suo concreto apporto alla tutela, alla fruibilità critica e alla valorizzazione di una porzione fondamentale del patrimonio archivistico dell'Alto Adriatico.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**10**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	13.000,00	12.400,00
Totale viaggi e soggiorno		-
Totale Acquisto di beni e servizi	2.000,00	2.000,00
Totale garanzia o fidejussione		-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		
TOTALE COSTI PROGETTUALI	15.000,00	**14.400,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,83%	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	79,17 %		**11.400,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 600 euro in quanto eccedenti al massimo del 20% ammissibile per il personale interno, come da Bando. Di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 20,83.

DATA INIZIO	1° ottobre 2026	**DATA FINE**	30 settembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 novembre 2027		

TITOLO PROGETTO	*Tarifa. La cultura mercantile veneziana del XIV secolo e il suo più importante manuale*
Capofila	**DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE VENEZIE**
Sede legale	Venezia (VE)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Istituti IRRIS di Ricerca, sviluppo e strategie della società, cultura e ambiente	Koper (SI)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, "Tarifa. La cultura mercantile veneziana nel XIV secolo il suo più importante manuale", si propone di documentare l'esercizio dell'attività commerciale che fu uno dei maggiori veicoli per la diffusione dell'identità veneta nel bacino del Mediterraneo. Innumerevoli sono le notizie archivistiche e le testimonianze di questo plurisecolare ruolo svolto dalla comunità veneta e mondo asiatico ed africano. Fra gli strumenti si possono menzionare i manuali di tecnica commerciale che sono rappresentati da prontuari e raccolte di notizie merceologiche, concepiti anche come strumenti didattici per la formazione e l'informazione dei mercanti. Le aree principali dei testi mercantili furono la Toscana con "manuali di mercatura" e Venezia con "tariffe", quest'ultima nel corso del XIV e del XV secc. si arricchirono con esercizi matematici relativi al cambio delle merci e delle monete, con note dui dazi, pesi e prestiti reciproci.
Il più antico manualetto consiste in una breve compilazione veneziana di informazioni su pesi, misure e tassi di cambio fra Venezia e vari porti del Mediterraneo e fu redato tra il 1250 e il 1260. Nell'ambito delle raccolte di notizie merceologiche prodotte nella città lagunare si possono poi citare un frammento di anonima prattica di aritmetica e geometria conservato alla Biblioteca Riccardina di Firenze, lo Zibaldone da Canal, manoscritto mercantile della metà del XIV.
Il primo manuale ad utilizzare il termine Tariffa per indicare una raccolta di informazioni su pesi, misure e trattati commerciale è conservato presso l'Archivio di Stato di Venezia. Si tratta di un manoscritto miscellaneo, che contiene almeno due manualetti cui si aggiunge un compendio finale dedicato al riconoscimento delle spezie e alla loro valutazione in termini qualitativi. La Tarifa si articola in tre parti: la 1° dalle carte 11 ea 41 offre una panoramica completa sugli scambi con Costantinopoli, Tana, Sara, Negroponte, Famagosta, Candia, Alessandria, Damasco, Maiorca, Trebisonda, Messina, Ancona, Montpellier, Le fiere della Champagne e Venezia; la 2° occupa le carte da 41 a 70 che per certi versi appare più antica; la 3° da carta 70 a 75 offre un *Chognoscimento de splezie et altre merze*
L'attività si articolerà nella fotoproduzione del manoscritto presso l'Archivio di Stato di Venezia per ricostruire l'età del manoscritto, trascrizione del manoscritto, studio del lessico mercantile veneziano del XV secolo attraverso l'elaborazione di un glossario, l'elaborazione di un focus tematico per documentare in che modo la cultura mercantile veneziana veniva trasmessa ai giovani operatori economici, realizzazione di due seminari a Venezia e Capodistria finalizzati alla discussione e diffusione dei risultati scientifici

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**10**

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	2.000,00	2.000,00
Totale viaggi e soggiorno	1.500,00	1.500,00
Totale Acquisto di beni e servizi	5.800,00	4.800,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	465,00	415,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	9.765,00	**8.715,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	22,41 %	1.953,00	1.953,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		7.812,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	77,59 %		**6.762,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 400,00 €, di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 22,41.

DATA INIZIO	1° ottobre 2026	**DATA FINE**	30 settembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 novembre 2027		